

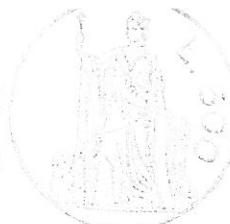
Comm. Dott. GIUSEPPE INTERSIMONE
NOTAIO

ROMA - LUNGOTEVERE MELLINI, 10 - TELEFONO 359.792

COPIA AUTENTICA

Costituzione dell'Associazione "Opera di
Promozione dell'Alfabetizzazione nel
Mondo - O.P.A.M. - con sede in Roma

25 maggio 1972



Copia Autentica

n. 94428 Repertorio n. 25636 Raccolta

Costituzione dell'Associazione "Opera di Promozione
dell'Alfabetizzazione nel Mondo - O.P.A.M." con se-
de in Roma.

=.=.=.=.=.=.=.=.=

Repubblica Italiana

L'anno millecentosettantadue, il giorno venticin-
que del mese di maggio, in Roma, Lungotevere Mellini, n.10, nel mio studio.

Innanzi a me Dottor Giuseppe Intersimone, Notaio in
Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Cittitavecchia

Sono presenti i Signori

1) - Mons. Carlo Muratore nato a Perletto (Cuneo) il
tre agosto millecentodiciassette e domiciliato
in Roma, Via della Cava Aurelia, n.29, sacerdote;

2) - Mons. Romolo Papiri nato a Foligno (Perugia)
il trenta gennaio millecentoundici e domicilia-
to in Roma, Via Gregorio VII, n.40, sacerdote;

3) - Vincenza Abbadessa, nata a Messina il giorno
otto aprile millecentotrentanove e domiciliata
in Roma, Via Angelo Mai, n.13, maestra di scuola
materna.

Io Notaio sono certo della identità personale dei detti comparenti i quali, d'accordo fra di loro, dichiarano di rinunciare ai testi.

Con questo atto essi convengono e stabiliscono quanto segue:

Articolo 1

E' costituita ad iniziativa dei componenti una associazione culturale, avente la seguente denominazione: "Opera di Promozione dell'Alfabetizzazione nel Mondo - O.P.A.M.".

Articolo 2

Essa ha sede in Roma, alla Via Giacinto Bruzzi, 5

Articolo 3

L'Associazione si propone di organizzare e promuovere inchieste, studi, convegni di carattere culturale, con particolare riguardo al fenomeno dell'alfabetismo nel mondo.

L'Associazione ha inoltre lo scopo di promuovere scambi di esperienze al riguardo, svolgere cicli di conferenze su argomenti concernenti il problema in oggetto, svolgere una particolare attività tra i giovani, i ceti docenti, le scuole e tra persone capaci di capire la gravità della mancanza di iscrizione e educazione, e desiderare di collaborare alla creazione di scuole per analfabeti, sia giovani sia adulti.

ti, e alla fondazione di centri di istruzione tecnica, professionale, agraria o artigianale a seconda dell'ambiente, specialmente nei Paesi sottosviluppati.

Articolo 4

Sono organi dell'Associazione:

- a) - L'Assemblea dei Soci
- b) - il Consiglio di Presidenza
- c) - il Presidente

Il Consiglio di Presidenza può nominare un Direttore e un Amministratore tra i membri del Consiglio stesso.

Articolo 5

L'Associazione è regolata dalle norme del presente atto e da quelle contenute nello statuto dell'Associazione che, composto da 23 articoli, approvato dalle parti e sottoscritto da esse e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrale.

Articolo 6

I comparenti dichiarano di aver già versato nella cassa dell'Associazione, la somma di lire cinquemila (L. 5.000) ciascuno, quale quota di iscrizione all'Associazione stessa in conformità dell'articolo 19 dell'allegato Statuto.

Articolo 7

Il primo Consiglio di Presidenza è costituito da tre

membri e precisamente dai signori Mons. Carlo Muratore - Presidente; Mons. Romolo Papiri - Direttore e la signorina Enza Abbadessa - Amministratore - Tutti gli eletti dichiarano di accettare le cariche che sono gratuite e hanno la durata di tre anni.

Articolo 8

Il Rev. do Mons. Carlo Muratore viene autorizzato ad apportare al presente atto e all'allegato statuto tutte le modifiche che venissero richieste dalle Autorità Competenti in sede di riconoscimento giuridico dell'Associazione.

Articolo 9

Le spese del presente atto e relative sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io Notaio ricevo questo atto da me letto con l'allegato ai comparetti i quali lo approvano e sottoscrivono, con me Notaio, in fine, a margine del foglio intermedio e sull'allegato Statuto, essendo conforme alla loro volontà espressami.

Scritto da persona di mia fiducia, sotto mia dettatura in pagine quattro e righi cinque della quinta.

Mons. Carlo Muratore

Romolo Papiri

Vincenza Abbadessa

Dottor Giuseppe Intersimone. Notaio.



Allegato A al n. 25636 della Raccolta

STATUTO

dell'Associazione Culturale "Opera di Promozione
dell'Alfabetizzazione nel Mondo (O.P.A.M.)"

Articolo 1

E' costituita una Associazione Culturale denominata:
"Opera di Promozione dell'Alfabetizzazione nel Mon-
do, (O.P.A.M.)". Essa ha sede in Roma.

Articolo 2

L'Associazione si prefigge le finalità di sensibiliz-
zare l'opinione pubblica italiana ed estera sul do-
loroso problema dell'analfabetismo che emargina qua-
si i due terzi dell'umanità; di promuovere centri
di istruzione nei Paesi in via di sviluppo; di svol-
gere particolari attività fra i giovani, i ceti do-
centi, le scuole e fra tutte quelle persone capaci
di intendere la gravità della mancanza di istruzio-
ne e di formazione; di raccogliere adesione di per-
sone ed enti al fine di creare in quei Paesi centri
di alfabetizzazione, nonchè scuole di agronomia e
di artigianato e di istruzione tecnica professionale.

Articolo 3

L'Associazione è apartitica; non opera alcuna discri-
minazione politica; ha come valore primario della sua
attività, e quindi come criterio informatore per

l'accettazione delle domande di iscrizione, quello della obiettività nella ricerca delle cause e delle conseguenze del funesto male dell'analfabetismo, e dell'interessamento a portare un valido aiuto per la soluzione del triste problema, dalla quale dipende in gran parte il progresso dei popoli dell'America Latina, dell'Africa e dell'Asia.

Articolo 4

Sono organi dell'Associazione: a) l'Assemblea Generale dei soci; b) il Consiglio di Presidenza; c) il Presidente. Il Consiglio di Presidenza può nominare un Direttore e un Amministratore.

Articolo 5

L'Assemblea è formata da tutti gli iscritti all'Associazione ed è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio di Presidenza per l'approvazione del bilancio e per trattare altri argomenti posti allo ordine del giorno.

La convocazione viene fatta mediante lettera di invito speciale, con allegato l'Ordine del giorno, e spedita almeno due settimane prima. Spetta all'Assemblea il diritto di eleggere nel proprio seno i componenti del Consiglio di Presidenza. Per le modifiche dello Statuto e dell'atto costitutivo occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il



voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 6

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, o, in sua assenza, dal Direttore, oppure da un socio eletto dall'Assemblea.

Articolo 7

Il Consiglio di Presidenza all'atto della costituzione dell'Associazione è di tre membri. Verrà portato a cinque allorchè il numero degli associati raggiungerà il numero di venti. In tal caso l'elezione degli altri due membri verrà fatta in occasione della assemblea immediatamente successiva. Il Consiglio dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rieletti dall'assemblea dei soci.

Articolo 8

Il Consiglio di Presidenza elegge nel proprio seno il Presidente, il Direttore e l'Amministratore. Anche per tali cariche la durata è triennale con facoltà di rielezione. L'Amministratore ha la facoltà di riscuotere nel nome ed interesse dell'Associazione, qualsiasi somma da chiunque domuta per qualsiasi titolo o causa, anche sotto forma di mandati, e rilasciare quietanza, con esonero dei solventi di qualsiasi responsabilità di pagare debiti facenti carico all'Associazione; egli dovrà altresì dare esecuzione

ai deliberati del Consiglio in ordine al patrimonio dell'Ente, alle erogazioni di somme e alle entrate ordinarie e straordinarie dell'Ente stesso.

Articolo 9

Il Presidente ha la firma sociale, convoca e presiede il Consiglio di Presidenza, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, e, assistito dal Direttore, provvede alla gestione tecnica dell'Associazione.

Articolo 10

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte a terzi e in giudizio, salvo quando disposto per le funzioni amministrative dell'art. 8.

Articolo 11

Il Direttore coadiuva e, occorrendo, sostituisce il Presidente nella gestione tecnica dell'Associazione ed in tutte le altre funzioni.

Articolo 12

Il Consiglio di Presidenza delibera su tutto quanto riguarda l'attività e il patrimonio dell'Associazione e circa le erogazioni delle somme ordinarie e straordinarie per adempiere ai compiti previsti dal presente statuto.

Articolo 13

Il Consiglio è convocato dal Presidente quando questi

lo ritenga opportuno ed, in ogni caso, entro il mese di gennaio di ogni anno.

Articolo 14

Il Consiglio è validamente convocato quando sono presenti almeno tre dei suoi membri e delibera a maggioranza semplice. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la seduta.

Articolo 15

Il Consiglio ha anche il compito di controllare la gestione amministrativa dell'Associazione, il cui esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Il Consiglio approva entro il mese di gennaio di ogni anno il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'Assemblea generale, unitamente ad una relazione sull'attività svolta, dall'Associazione durante l'anno precedente.

Articolo 16

Tutte le sedute del Consiglio, come anche quelle dell'Assemblea generale, saranno verbalizzate a cura del Segretario. Il verbale sarà firmato dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 17

Se nel corso del triennio di carica viene a mancare per un ragione qualsiasi uno o più componenti del Consiglio, il Consiglio stesso provvede alla sua so-

sistuzione mediante cooptazione di altro socio; in tal caso la nomina dovrà essere approvata dalla prossima Assemblea generale.

Articolo 18

L'Associazione trarrà i mezzi finanziari per il suo funzionamento: a) dalle quote d'iscrizione dei soci; b) da eventuali sovvenzioni od elargizioni di enti pubblici e privati; c) da donazione e lasciti; d) da eventuali introiti che scaturiranno dalle attività che l'Associazione svolgerà.

Articolo 19

La quota d'iscrizione viene fissata in lire cinquemila una tantum. L'Assemblea generale può variare in più o in meno l'ammontare di tale quota e renderla periodica.

Articolo 20

Tutte le somme di spettanza dell'Associazione devono essere depositate in un conto corrente bancario, intestato all'Associazione, e i prelevamenti vengono effettuati con assegni firmati dal Presidente, o, in sua assenza, dall'Amministratore.

Articolo 21

Le domande di iscrizione all'Associazione sono accolte con voto unanime dal Consiglio di Presidenza.

Articolo 22

L'Associazione ha una durata indeterminata, e può sciogliersi soltanto con deliberazioni presa dalla Assemblea Generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Articolo 23

In caso di scioglimento dell'Associazione la destinazione di tutti i beni mobili ed immobili sarà decisa dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio di Presidenza.

Se sarà necessario l'Assemblea Generale stabilirà altresì le norme per la liquidazione del patrimonio dell'Associazione e nominerà il liquidatore o i liquidatori, determinandone i poteri.

Il ricavo della liquidazione sarà devoluto a fini culturali in favore del Terzo Mondo.

Mons. Carlo Muratore

Mons. Romolo Papiri

Vincenza Abbadessa

Dottor Giuseppe Intersimone. Notaio.

=.=.=.=.=.

La presente copia conforme all'originale ed all' allegato Statuto firmata come per legge si rilascia

per *il registro*

Roma, 12 GIU 1972

per *le* *AA.*

REGISTRATO A
ROMA

UFFICI PUBBLICI
IL 9 Maggio 1972
AL N. 103008. 2h30
SERIE B MOD. 71/M
ESATTE LINEE h.10

IL DIRETTORE

62